



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CRITICITA' NELLA GESTIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTI IN VIA ALESSANDRIA, ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 43, CON ABBANDONO DI SACCHI AL DI FUORI DEI CONTENITORI. RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- in via Alessandria, all'altezza del civico n. 43, è presente un'attività commerciale attiva e aperta al pubblico;
- l'area circostante, come si evince dalle due fotografie unite al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2), versa in condizioni di evidente degrado dovuto alla cattiva gestione della raccolta dei rifiuti urbani;
- in particolare, come si può osservare nelle fotografie allegate, si riscontra la presenza di sacchi di immondizia abbandonati fuori dai bidoni predisposti per la raccolta, spesso accumulati a ridosso dei cassonetti o delle saracinesche dell'attività, con conseguenti rischi igienico-sanitari e di decoro urbano;
- tali situazioni si ripetono con frequenza, creando disagio ai residenti e ai commercianti della zona, nonché una percezione di incuria che contrasta con gli obiettivi di rigenerazione e valorizzazione delle aree urbane previsti dal Comune di Torino;

CONSIDERATO CHE

- il servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati nel territorio della Città di Torino è gestito dalla società AMIAT S.p.A., che opera sulla base di un contratto di servizio e in osservanza della normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo sono vietati e sanzionati;

- l'art. 5 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale) stabilisce l'obbligo per gli utenti di conferire i rifiuti secondo modalità e orari prestabiliti, nonché il divieto di lasciare sacchi o materiali all'esterno dei contenitori;
- la mancata raccolta tempestiva dei rifiuti o l'insufficienza dei contenitori disponibili può costituire una causa indiretta di comportamenti scorretti da parte degli utenti, aggravando la situazione igienica e il degrado urbano;
- l'Amministrazione comunale ha, tra i propri compiti istituzionali, la tutela della salute pubblica e del decoro cittadino, nonché la vigilanza sul corretto funzionamento del servizio pubblico di igiene urbana e del rispetto del contratto di servizio da parte di AMIAT;

RILEVATO INOLTRE CHE

- le immagini documentano un accumulo ricorrente di rifiuti indifferenziati, anche in orari in cui non risulta previsto il ritiro, circostanza che lascia presumere un disallineamento tra le esigenze effettive della zona e la programmazione del servizio AMIAT;
- tale situazione potrebbe favorire la presenza di roditori, insetti e cattivi odori, con conseguenti ripercussioni sul benessere dei cittadini e sull'immagine complessiva del quartiere;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza della situazione descritta in via Alessandria 43 e delle relative problematiche igienico-sanitarie;
2. quante segnalazioni siano pervenute alla mail ciclorifiuti@comune.torino.it e al numero verde AMIAT 800-017277 riguardanti via Alessandria nel corrente anno;
3. se siano stati effettuati sopralluoghi o segnalazioni formali ad AMIAT S.p.A. in merito a tale punto specifico e, in caso affermativo, quali siano stati gli esiti e le tempistiche di intervento;
4. se via Alessandria risulti essere dotata di contenitori adeguati e quali siano le frequenze nel servizio di raccolta rifiuti urbano;
5. se siano previste azioni correttive o rimodulazioni del calendario di raccolta, al fine di evitare l'accumulo dei sacchi al di fuori dei cassonetti come da immagini allegate.

Torino, 24/10/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech